

NUOVO RINVENIMENTO DI GASTROTRICHI D'ACQUA DOLCE
IN MADAGASCARE. CESARINI¹, R. SCHABETSBERGER², P. GRILLI¹, L. GUIDI¹, M. BALSAMO¹

maria.balsamo@uniurb.it

¹DiSUAN, Univ. di Urbino, Italy; ²Department of Organismal Biology, University of Salzburg, Austria

Viene segnalata per la seconda volta la presenza di gastrotrichi nelle acque interne del Madagascar. Due specie epibentiche, *Lepidodermella squamata* e *Chaetonotus novenarius* (Chaetonotidae), erano state rinvenute nel 2006 nel Parco Naturale di Isalo (Madagascar centro-meridionale). Nel 2009 sono stati raccolti esemplari di una specie non descritta di *Neogossea* nel plancton del lago vulcanico Amparihibe (Madagascar nord-orientale). La famiglia Neogosseidae, nota in Europa, Asia, America ed Africa, include 2 generi di specie dulciacquicole planctoniche (*Neogossea*, *Kijanebalola*). *Neogossea* sp. è caratterizzata da un rivestimento cuticolare uniforme di piccole squame rotondeggianti con spine spesse ad apice bifido. Evidenti e numerosi sono gli adattamenti alla vita planctonica: conformazione del capo, assenza di piastre cefaliche, bocca apicale con cestello boccale molto sviluppato, estesa ciliatura ad anello sul capo e in due larghe bande antero-ventrali, e numerose e lunghe spine terminali. La segnalazione in Madagascar di queste specie, ecologicamente molto diverse e di grande interesse biogeografico, e l'esistenza in quest'isola di molti ambienti colonizzabili dai gastrotrichi suggeriscono che questa fauna possa rivelarsi molto varia e interessante. Poco è noto anche per il vicino continente africano, in cui sono sinora state rinvenute solo 11 specie appartenenti a 7 generi, tra le quali due Neogosseidae. L'estensione delle ricerche faunistiche sia in Madagascar sia nel continente africano porterebbe non solo ad un ampliamento delle conoscenze faunistiche ma anche a interessanti considerazioni sulla zoogeografia dei gastrotrichi dulciacquicoli la cui dispersione è affidata essenzialmente al trasporto passivo di uova di resistenza, e segue quindi un modello diverso da quello dei gastrotrichi marini.